

Roseto, 37 giovani europei nella Riserva del Borsacchio

25 Settembre 2026



ROSETO DEGLI ABRUZZI - Trentasette giovani provenienti da **Italia, Portogallo, Bosnia Erzegovina, Montenegro, Spagna e Bulgaria** sono protagonisti a Roseto degli Abruzzi dello scambio giovanile internazionale Erasmus+ **“Protected Areas: a playground for the inclusion of young people”**.

L’iniziativa, iniziata il 20 settembre e ospitata nella **Riserva Naturale Regionale del Borsacchio**, rappresenta la decima tappa di un progetto pluriennale presentato da **ARCI Chieti**, con il supporto dell’**Istituto Abruzzese per le Aree Protette (IAAP)**. Al centro del percorso ci sono **inclusione giovanile, sostenibilità ed economia circolare**.

«Le aree protette rivestono un’importanza fondamentale sia per la protezione del cosiddetto

Capitale Naturale, ma anche per il benessere umano attraverso la fornitura dei Servizi Ecosistemici», sottolinea **Mario Serrao**, presidente di ARCI Chieti. Secondo Serrao, la Riserva del Borsacchio rappresenta inoltre un importante punto di incontro tra terzo settore, cittadini e giovani, grazie anche al lavoro dell'associazione **Guide del Borsacchio**.

Il progetto punta soprattutto sull'acquisizione di **nuove competenze, abilità e metodologie** attraverso un percorso educativo direttamente a contatto con la Riserva e con le realtà che operano sul territorio. Le attività vengono realizzate attraverso i metodi dell'**Educazione Non Formale**.

Tre i principali laboratori esperienziali previsti: **educazione ambientale, comunicazione social e manutenzione delle infrastrutture**. L'obiettivo è favorire lo sviluppo di una comunità più sostenibile e permettere ai partecipanti di trasformare le competenze acquisite durante lo scambio in nuove progettualità, sia a livello locale sia internazionale.

«Il patrimonio di conoscenza ed esperienze delle Riserve abruzzesi ha fatto sì che questo progetto non potesse non essere realizzato nella nostra Regione», evidenzia **Andrea Natale**, coordinatore dello IAAP, sottolineando il ruolo delle aree protette come punto di partenza per costruire nuovi percorsi di comunità.

Per **Marco Borgatti**, presidente delle Guide del Borsacchio, si tratta di un'occasione che per il terzo anno consente alla Riserva di beneficiare «delle capacità e delle idee fresche e creative di ragazze e ragazzi europei». I giovani sono impegnati nella realizzazione di materiali educativi e informativi e collaborano anche alle attività di ripristino e gestione delle aree danneggiate durante l'estate.

Il percorso formativo realizzato durante lo scambio sarà presentato alla comunità locale **domenica 27 settembre**, a partire dalle **17.45**, presso il **Lido Celommi di Roseto degli Abruzzi**.

Il progetto è finanziato dal programma **Erasmus+**, con il supporto dell'**Agenzia Italiana per la Gioventù**.